



**PROVINCIA
DI PARMA**

**SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO**

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 271 del 22/11/2022

Oggetto: CONTRATTI DERIVATI (SWAP). - CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE PER RECUPERO SOMME.

IL PRESIDENTE

Premesso:

che la Provincia di Parma stipulava con l'istituto bancario "Monte dei Paschi di Siena" un contratto avente ad oggetto prodotti derivati (swap), repertoriato al n. 12686 del 26/04/2007;

che tale contratto risulta essersi estinto alla propria scadenza naturale del 31/12/2016;

che in esito ad approfondimenti e verifiche, emergeva che sarebbero dovute in restituzione all'Amministrazione diverse somme, allo stato trattenute dal predetto Istituto Bancario sulla scorta della disciplina contrattuale a suo tempo sottoscritta dall'Ente e rivelatasi, in seguito, non conforme a buona fede e correttezza professionale;

Ritenuto:

che sussistesse l'esigenza di acquisire una valutazione appropriata in merito e, pertanto, che l'Amministrazione Provinciale di Parma dovesse procedere ad individuare uno Studio Legale esperto in materia, cui affidare una consulenza per la produzione di un approfondito parere legale e altresì, nell'ipotesi in cui le conclusioni del parere stesso lo suggerissero, il compimento di attività professionali, inizialmente di sola mediazione con l'Istituto Bancario precitato, per la restituzione delle somme che fossero risultate dovute all'Amministrazione;

che, in esito a procedura di evidenza pubblica ex-art. 7, commi 6 e ss. del D.Lgs. 165/2001 (Determina Dirigenziale d'indizione n. 1652 del 27/11/2021), espletata a mezzo apposito avviso pubblicato dal 29/11/2021 al 15/12/2021, cui facevano seguito il verbale di affidamento del 16/12/2021 e la successiva Determina n. 1881 del 23/12/2021, accompagnata dalla sottoscrizione

di idoneo disciplinare in data 28/12/2021, veniva affidato agli Avvocati Giovanni Cedrini e Luca Zamagni dello Studio Associato Cedrini & Zamagni di Rimini, ivi sito in Via Ortaggi n. 2, l'incarico di consulenza legale in ordine alla recuperabilità delle somme presumibilmente indebitamente trattenute da M.P.S. e delle seguenti eventuali attività professionali, inizialmente di sola mediazione, sempre con l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena, per la restituzione all'Amministrazione delle somme stesse;

che lo Studio Cedrini & Zamagni, con relazione argomentata e motivata, acquisita a protocollo dell'Amministrazione in data 24/01/2022 al n. 1487, rilasciava il proprio parere favorevole circa la prosecuzione delle attività finalizzate al recupero delle somme dovute all'Amministrazione in relazione al contratto precitato;

che la menzionata Determina Dirigenziale n. 1881/2021 di affidamento, contemplava altresì come detto anche l'eventuale successiva attività di mediazione;

che questa Presidenza, su parere conforme del Dirigente dell'Ufficio Legale, riteneva pertanto di dare corso alla procedura di mediazione volta ora ad ottenere da M.P.S., in via stragiudiziale, il pagamento delle somme di cui sopra che risulterebbero essere dovute in restituzione all'Amministrazione;

che con Decreto Presidenziale n. 92 dell'08/04/2022, veniva così conferito agli Avvocati Giovanni Cedrini e Luca Zamagni dello Studio Associato Cedrini & Zamagni di Rimini l'incarico di mediazione già preconizzato nella Determina Dirigenziale n. 1881 del 23/12/2021, poi esperito con l'istituto bancario "Monte dei Paschi di Siena", per la restituzione delle somme ritenute dovute all'Amministrazione, come argomentato nel parere assunto a protocollo in data 24/01/2022, al n. 1487;

che la procedura di mediazione precitata, veniva avviata a mezzo nota del 28/04/2022, innanzi ad ADR Center – Organismo di Mediazione e Arbitrato, avente sede in Roma, Via Marcantonio Colonna n. 54, con la convocazione dell'incontro in modalità telematica, fissato per il 18/05/2022;

che la mediazione come sopra esperita sortiva esito negativo, stante la constatata volontà contraria dell'istituto bancario "Monte dei Paschi di Siena" all'avvio della procedura stessa, come emerge dal verbale del 18/05/2022, messo a disposizione dall'Avv. Luca Zamagni dello Studio Associato Cedrini & Zamagni di Rimini, a mezzo nota di posta elettronica del 28/07/2022;

che questa Presidenza, sempre su parere conforme del Dirigente dell'Ufficio Legale, ritiene ora di dar corso, innanzi all'Autorità Giudiziaria competente, al conseguente procedimento volto ad accertare giudizialmente le somme dovute all'Amministrazione da M.P.S. e ad ottenerne il pagamento;

Dato atto che:

come già ripetutamente asseverato nei precedenti atti della richiamata procedura di affidamento, l'attuale dotazione organica dell'Ente non annovera tuttora, al proprio interno, specifiche professionalità idonee ad assumere, al pari della consulenza e della mediazione già esperite, l'incarico giudiziale di che trattasi, risultando del resto sprovvista di unità iscritte all'Elenco Speciale annesso all'Albo degli Avvocati d Parma, permanendo quindi la necessità di affidarsi a professionisti esterni;

Precisato:

che la prestazione de quo rimane del resto non acquisibile ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 450, in quanto l'Ente ha sì l'obbligo preliminare di far riferimento al MEPA o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, ma solo se la prestazione medesima specificamente richiesta sia ivi effettivamente acquisibile;

Rilevata:

come per le fasi consulenziale e di mediazione l'esigenza, data dalla particolarità del caso, di affidarsi comunque a Professionisti o Studi Legali sicuramente dotati delle competenze per la gestione anche della fase giudiziale e, pertanto, l'opportunità di affidare la tutela delle ragioni dell'Ente a Legali che risultino avere già conseguito, in passato ed in fattispecie analoghe, esiti favorevoli per altre Amministrazioni;

Dato atto:

che comunque, in sede di affidamento dell'incarico di mediazione di cui al decreto Presidenziale n. 92 dell'08/04/2022, l'Amministrazione si riservava la facoltà di conferire successivamente ai suddetti procuratori, Avvocati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini di Rimini, l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nelle eventuali attività giudiziali successive e/o connesse o collegate alla fattispecie oggetto della consulenza già espletata e dell'attività di mediazione;

che tale facoltà era stata inoltre precedentemente ed espressamente prevista, nel disciplinare relativo all'affidamento della consulenza riguardante la recuperabilità delle somme dovute dall'istituto bancario "Monte dei Paschi di Siena", in forza dell'art. 1, comma 3°, del disciplinare stesso digitalmente sottoscritto ;

Ritenuto:

quindi di confermare l'incarico di patrocinio legale di cui al presente atto agli Avvocati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini dello Studio Legale Associato Cedrini & Zamagni di Rimini, ivi sito in Via Ortaggi n. 2, come preconizzato con Determina Dirigenziale n. 1881/2021 e come anche espressamente previsto, quale facoltà riservata all'Amministrazione, all'art. 1 – comma 3° - del Disciplinare d'Incarico Professionale formalizzato in data 28/12/2021;

che dei professionisti come sopra individuati sono stati valutati, come già in precedenza, le esperienze professionali ed i curricula vitae, anche e soprattutto in relazione all'oggetto dell'incarico, nonché la congruità delle spettanze previste nel preventivo di spesa da ultimo fornito all'Amministrazione, con nuove precisazioni, a mezzo nota di posta elettronica dell'11/11/2022; riguardo al suddetto preventivo di spesa, si rinvia altresì alla documentazione a suo tempo prodotta dagli Avvocati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini dello Studio Associato Cedrini & Zamagni di Rimini, esperti in materia di contratti derivati (swap), stante il carteggio inviato, in uno con la domanda di partecipazione, dall'Avv. Luca Zamagni;

che la valutazione in parola è stata riservata, in particolare, al numero di vertenze già gestite dai precitati legali nell'ambito della materia oggetto del presente atto; vertenze portate a termine, in molti casi, con esito favorevole, quantomeno con definizione transattiva, come risulta dall'elenco appositamente prodotto all'Amministrazione;

Dato atto:

pertanto dell'opportunità di avvalersi, ai fini della descritta attività di patrocinio legale per la rappresentanza, l'assistenza e la tutela giudiziale innanzi alla competente Autorità Giudiziaria e nei confronti dell'istituto bancario "Monte dei Paschi di Siena", per la restituzione delle somme dovute all'Amministrazione, degli Avvocati associati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini di Rimini, con Studio ivi sito in Via Ortaggi n. 2;

Ritenuto pertanto:

di affidare così ai predetti procuratori l'incarico di tutela delle ragioni dell'Ente nella vertenza di cui in premessa, conferendo loro ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello anche di farsi sostituire in udienza da propri collaboratori e/o da altri colleghi professionisti, nonché di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nel procedimento di che trattasi;

inoltre, di riservarsi fin d'ora la facoltà di conferire successivamente ai suddetti procuratori l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nelle eventuali ulteriori attività giudiziali e/o stragiudiziali successive e/o connesse o collegate alla fattispecie oggetto dell'attività processuale di cui al presente incarico;

Ritenuto altresì:

di riservare, a favore degli Avvocati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini dello Studio Legale Associato Cedrini & Zamagni di Rimini, per la fase di patrocinio legale in predicato di essere intrapresa, la somma di €. di €. 36.207,00.= per le proprie spettanze, conforme ai parametri tabellari del tariffario, oltre €. 5.431,05.= per rimborso forfetario al 15%, €. 1.665,52.= per C.P.A. al 4% ed €. 9.526,78.= per I.V.A. al 22%, nonchè €. 7.813,00 per spese vive e così, complessivamente €. 60.643,35.=, come da preventivo di spesa da ultimo fornito all'Amministrazione a mezzo nota di posta elettronica dell'11/11/2022;

Ritenuto:

che il preventivo di spesa presentato sia, allo stato, da intendersi comunque comprensivo di qualunque altro onere, ivi comprese le eventuali spese vive, che dovranno pertanto considerarsi comprese nell'importo come sopra quantificato;

preso atto peraltro che i legali in parola, in sede di formulazione del preventivo di spesa, hanno comunque precisato quanto segue:

- in caso di soccombenza giudiziale dell'Ente, quest'ultimo non sarà tenuto al pagamento di alcuna somma aggiuntiva rispetto alla componente fissa del compenso;

- in caso di transazione con la controparte che intervenisse in corso di causa, ponendo così fine alla lite giudiziale, l'Ente sarà tenuto a corrispondere, a titolo di componente eventuale, - un saldo pari alla differenza positiva esistente tra le somme dovute per tutte le fasi giudiziali espletate e avviate ricalcolate al valore tabellare medio di cui al D.M. n. 55/2014 e ss.mm.1 e le somme previste a titolo di componente fissa come sopra quantificate, con l'aggiunta di un importo quantificato ex art. 4, comma 6, D.M. n. 55/2014 (i.e. compenso previsto per la relativa fase decisionale aumentato di $\frac{1}{4}$ rispetto a quello altrimenti liquidabile per la fase decisionale, fermo quanto maturato per l'attività precedentemente svolta); in tale eventualità le somme eventualmente riconosciute dalla banca nell'accordo transattivo a titolo di contributo spese legali resteranno di spettanza dello studio legale;

- in caso di emissione di una sentenza di primo grado di accoglimento di una o più domande avanzate in giudizio, l'Ente sarà tenuto a corrispondere, a titolo di componente eventuale:- un saldo pari alla differenza positiva esistente tra le somme dovute per tutte le fasi giudiziali espletate ricalcolate al valore tabellare massimo di cui al D.M. n. 55/2014 e ss.mm.2 e le somme previste a titolo di componente fissa come sopra quantificate; in tale eventualità le spese legali eventualmente liquidate in sentenza a favore dell'Ente resteranno di spettanza dello studio legale;

Considerato:

che ai fini della liquidazione del proprio compenso e ferma restando la quantificazione dello stesso nei limiti dell'importo come sopra stabilito, lo Studio Legale incaricato sarà tenuto a produrre copia della propria nota d'incarico e del proprio preventivo di spesa all'Autorità Giudicante adita;

che alla liquidazione del compenso si procederà comunque con successivo provvedimento, dietro presentazione di fattura elettronica;

Visti:

lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015, in seguito modificato con atto dell'Assemblea stessa n. 1 del 07/03/2019;
l'Atto di Consiglio Provinciale n. 5 del 17/01/2022, di approvazione del D.U.P. 2022-2024;

l'Atto di Consiglio Provinciale n.6 del 28/01/2022, di approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;

Dato atto:

che il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con Decreto Presidenziale n. 43 del 22/02/2022;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole del Dirigente Responsabile e del Ragioniere Capo rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,

DECRETA

di conferire agli Avvocati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini dello Studio Associato Cedrini & Zamagni di Rimini, ivi sito in Via Ortaggi n. 2, per i motivi esposti in narrativa, l'incarico di patrocinio legale di cui al presente atto, innanzi alla competente Autorità Giudiziaria e nei confronti dell'istituto Bancario "Monte dei Paschi di Siena", per il recupero delle somme dovute all'Amministrazione di cui al contratto avente ad oggetto prodotti derivati (*Swap*), repertoriato al n. 12686 del 26/04/2007, come già preconizzato con Determina Dirigenziale n. 1881/2021 e come anche espressamente previsto, quale facoltà riservata all'Amministrazione stessa, all'art. 1 – comma 3° - del Disciplinare d'Incarico Professionale formalizzato in data 28/12/2021;

di dare atto:

che il conferimento del presente incarico legale corrisponde altresì all'esercizio della facoltà che l'Amministrazione si riservava, in sede di affidamento dell'incarico di mediazione di cui al Decreto Presidenziale n. 92 dell'08/04/2022, di conferire successivamente ai suddetti procuratori, Avvocati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini di Rimini, l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nelle eventuali attività giudiziali successive e/o connesse o collegate alla fattispecie oggetto della consulenza già espletata e dell'attività di mediazione;

che tale facoltà risulta come detto altresì precedentemente ed espressamente prevista, nel disciplinare relativo all'affidamento della consulenza riguardante la recuperabilità delle somme dovute dall'istituto bancario "Monte dei Paschi di Siena", ai sensi dell'art. 1, comma 3°, del disciplinare stesso digitalmente sottoscritto;

che l'incarico viene conferito alle persone degli Avvocati Luca Zamagni e Giovanni Cedrini dello Studio Associato Cedrini & Zamagni di Rimini, alle condizioni economiche, già stabilite di cui al preventivo di spesa fornito all'Amministrazione, da ultimo a mezzo nota di posta elettronica dell'11/11/2022;

di confermare pertanto una spesa di complessivi €60.643,35 =, quale importo a favore dei legali incaricati;

di affidare così ai predetti procuratori l'incarico di tutela delle ragioni dell'Ente nella vertenza di cui in premessa, conferendo loro ogni potere inerente il mandato e concernente il compimento di tutti gli atti che risultino all'uopo necessari in sede giudiziale, tra cui quello anche di farsi sostituire in udienza da propri collaboratori e/o da altri colleghi professionisti, nonché di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nel procedimento di che trattasi;

di riservarsi fin d'ora la facoltà di conferire successivamente ai suddetti procuratori l'incarico di rappresentare e difendere la Provincia di Parma nelle eventuali ulteriori attività giudiziali e/o stragiudiziali successive e/o connesse o collegate alla fattispecie oggetto dell'attività processuale di cui al presente incarico;

di prendere atto che il preventivo di spesa presentato sia, allo stato, da intendersi comunque comprensivo di qualunque altro onere, ivi comprese le eventuali spese vive, che dovranno pertanto considerarsi comprese nell'importo come sopra quantificato;

di prendere altresì atto che i legali in parola, peraltro, in sede di formulazione del suddetto preventivo di spesa, hanno precisato quanto segue:

- in caso di soccombenza giudiziale dell'Ente, quest'ultimo non sarà tenuto al pagamento di alcuna somma aggiuntiva rispetto alla componente fissa del compenso;

- in caso di transazione con la controparte che intervenisse in corso di causa, ponendo così fine alla lite giudiziale, l'Ente sarà tenuto a corrispondere, a titolo di componente eventuale, - un saldo pari alla differenza positiva esistente tra le somme dovute per tutte le fasi giudiziali espletate e avviate ricalcolate al valore tabellare medio di cui al D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii e le somme previste a titolo di componente fissa come sopra quantificate, con l'aggiunta di un importo quantificato ex art. 4 comma 6 D.M. n. 55/2014 (i.e. compenso previsto per la relativa fase decisionale aumentato di $\frac{1}{4}$ rispetto a quello altrimenti liquidabile per la fase decisionale, fermo quanto maturato per l'attività precedentemente svolta); in tale eventualità le somme eventualmente riconosciute dalla banca nell'accordo transattivo a titolo di contributo spese legali resteranno di spettanza dello studio legale;

- in caso di emissione di una sentenza di primo grado di accoglimento di una o più domande avanzate in giudizio, l'Ente sarà tenuto a corrispondere, a titolo di componente eventuale:- un saldo pari alla differenza positiva esistente tra le somme dovute per tutte le fasi giudiziali espletate ricalcolate al valore tabellare massimo di cui al D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii e le somme previste a titolo di componente fissa come sopra quantificate; in tale eventualità le spese legali eventualmente liquidate in sentenza a favore dell'Ente resteranno di spettanza dello studio legale;

di accettare le condizioni di cui sopra, correlate all'andamento dell'istaurando giudizio di recupero somme riservandosi, all'uopo, di adottare di volta in volta gli impegni di spesa che si rendessero effettivamente necessari;

che ai fini della liquidazione del proprio compenso e ferma restando la quantificazione dello stesso nei limiti dell'importo come sopra stabilito, lo Studio Legale incaricato sarà tenuto a produrre copia della propria nota d'incarico e del proprio preventivo di spesa all'Autorità Giudicante adita;

che alla liquidazione del compenso si procederà comunque con successivo provvedimento, dietro presentazione di fattura elettronica;

che si provvederà alla pubblicazione dei dati relativi al presente incarico legale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del portale provinciale, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 33/2013;

di conferire mandato al competente Ufficio di dar corso agli atti successivi, tra cui la strutturazione della lettera d'incarico, allegata in bozza quale parte integrante del presente atto;

di dare atto che la spesa complessiva di €. 60.643,35.=, farà carico al Cap. 305700650000 (Att. amministrativa Legale - U.1.03.02.11.006 Patrocinio Legale), del Bilancio 2022-2024 - annualità 2022, che presenta l'opportuna disponibilità;

di dare inoltre atto che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo alla sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI

V.le Martiri della Libertà, n.15
43121 Parma
Tel. 0521 - 931704

IL DIRIGENTE
Dott. Ugo Giudice

e-mail u.giudice@provincia.parma.it

www.provincia.parma.it

Parma, 2022

Prot. n.

Egr. Avv.
Luca Zamagni
Via Ortaggi n. 2
47921 RIMINI

Egr. Avv.
Giovanni Cedrini
Via Ortaggi n. 2
47921 RIMINI

OGGETTO: ATTIVITA' GIUDIZIALE DI RECUPERO SOMME RICONDUCIBILI A CONTRATTO DI PRODOTTI FINANZIARI DERIVATI (SWAP).

Nel comunicare che questa Amministrazione, a mezzo apposita Decreto n. del....., ha individuato le SS.LL. in indirizzo quali incaricati per le attività in oggetto, si precisa quanto segue.

L'ammontare massimo delle competenze presuntivamente riservate alle SS.LL. stesse, è pari a € 60.643,35 .=-, comprensivi di rimborso spese forfetario, C.P.A., I.V.A. e spese vive, come riportato in apposito preventivo fornito per iscritto alla Provincia di Parma e conservato agli atti d'ufficio.

L'attività affidata dovrà essere eseguita personalmente e comunque sotto la direzione e la responsabilità della SS.LL. medesime.

La Provincia ha diritto, tra l'altro:

- a) ad essere tenuta informata circa lo stato di avanzamento della pratica;
- b) di ricevere i documenti fiscali ed in particolare le fatture elettroniche, da emettersi in relazione ai pagamenti.

Si richiama l'attenzione della S.V. in merito all'immediata risolvibilità di diritto del presente incarico, in forza di apposita comunicazione dell'Ente, in caso di inadempimento degli obblighi derivanti dall'incarico stesso, nonché nell'ipotesi di violazione, da parte della S.V. medesima, degli obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013.

Ai sensi del GDPR - Regolamento U.E. n. 679/2016, i dati personali riferiti alla S.V. saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di conferimento dell'incarico di che trattasi. La S.V. stessa potrà prendere visione delle informative ex artt. 13 e 14 del citato GDPR, sul sito dell'Amministrazione, con specifico riguardo a quelle strutturate per le attività dell'Ufficio Legale dell'Ente. Allegato alla presente missiva si trasmette (sempre ai sensi del Reg. U.E. 2016/679) l'Accordo per il trattamento dei dati personali recante la designazione delle SS.LL. quali Responsabili del trattamento dei dati personali di cui è titolare la Provincia di Parma.

Tanto premesso, si chiede cortesemente di **restituire firmati per accettazione originali/copie: della presente nota, dell'accordo relativo all'individuazione del responsabile del trattamento di dati personali, nonché del 2° riscontro relativo all'incarico in oggetto** (quest'ultimo da redigere utilizzando all'uopo lo schema di comunicazione appositamente predisposto in formato editabile) completo dei dati mancanti .

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Affari Generali
Dott. Ugo Giudice

Per accettazione
Avv. Luca Zamagni

Per accettazione
Avv. Giovanni Cedrini



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E
TRASPARENZA - PROVVEDITORATO ECONOMATO

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3906 /2022** ad oggetto:

" CONTRATTI DERIVATI (SWAP). - CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE PER RECUPERO
SOMME. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto
Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si
esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 22/11/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **3906 / 2022** ad oggetto:

" **CONTRATTI DERIVATI (SWAP). - CONFERIMENTO D'INCARICO LEGALE PER RECUPERO SOMME.** "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 22/11/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale